

Reddito d'impresa

Definizione – art. 55 del TUIR

1. Sono redditi d'impresa quelli che derivano dall'esercizio di imprese commerciali. Per esercizio di imprese commerciali si intende l'esercizio per **professione abituale**, ancorché non esclusiva, delle attività indicate nell'art. 2195 c.c., e delle attività indicate alle lett. b) e c) del co. 2 dell'art. 32 che eccedono i limiti ivi stabiliti, anche se non organizzate in forma d'impresa.

2. Sono inoltre considerati redditi d'impresa:

- a) i redditi derivanti dall'esercizio di attività organizzate in forma d'impresa dirette alla **prestazione di servizi** che non rientrano nell'art. 2195 c.c.;
- b) i redditi derivanti dall'attività di sfruttamento di miniere, cave, torbiere, saline, laghi, stagni e altre acque interne;
- c) i redditi dei terreni, per la parte derivante dall'esercizio delle attività agricole di cui all'art. 32, pur se nei limiti ivi stabiliti, ove spettino alle società in nome collettivo e in accomandita semplice nonché alle stabili organizzazioni di persone fisiche non residenti esercenti attività di impresa.

3. Le disposizioni in materia di imposte sui redditi che fanno riferimento alle **attività commerciali si applicano, se non risulta diversamente, a tutte le attività indicate nel presente articolo.**

Definizione – art. 55 del TUIR

- Tutte le attività indicate nei commi 1 e 2 sono **attività commerciali** ai fini della normativa in materia di imposte sui redditi



Co. 3. Le disposizioni in materia di imposte sui redditi che fanno riferimento alle **attività commerciali** si applicano, se non risulta diversamente, a tutte le attività indicate nel presente articolo.

- Le predette attività per produrre redditi di impresa devono essere esercitate per **professione abituale ancorché non esclusiva**.
n.b. tutte le «attività commerciali» **se non esercitate in modo abituale** producono, non redditi di impresa ma, redditi diversi ai sensi dell'art. 67, lett. i) del TUIR
- **professione abituale** ➡ **esercizio abituale e non meramente occasionale**
- Esercizio abituale ➡ in maniera stabile, regolare e protratto nel tempo, anche se non in modo continuativo (es. attività stagionale)

Determinazione del reddito d'impresa – art. 56

- Il reddito d'impresa è determinato secondo le disposizioni della sezione I del capo II del titolo II, salvo quanto stabilito nel presente capo.
- Rinvio all'IRES
- Allineamento del reddito fiscale a quello risultante dal bilancio civile

Principi generali

▶ Principio di derivazione - art. 83, co. 1

“Il reddito complessivo è determinato apportando all'utile o alla perdita risultante dal conto economico, relativo all'esercizio chiuso nel periodo d'imposta, le variazioni in aumento o in diminuzione conseguenti all'applicazione dei criteri stabiliti nelle successive disposizioni della presente sezione”.

Il dato di partenza è costituito dal risultato del CE

➤ Principio di non tassatività - derivante dall'art. 83, co. 1

Le norme tributarie non contengono una disciplina del tutto esaustiva sui componenti del reddito di impresa; pertanto concorrono alla sua formazione anche elementi non espressamente disciplinati se essi incidono già sul risultato del CE.

Principi generali - Principio di competenza - art. 109

1 I ricavi, le spese e gli altri componenti positivi e negativi, **per i quali le norme Ires non dispongono diversamente**, concorrono a formare il **reddito nell'esercizio di competenza**; tuttavia i ricavi, le spese e gli altri componenti di cui nell'esercizio di competenza **non sia ancora certa l'esistenza o determinabile in modo obiettivo l'ammontare** concorrono a formarlo nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni; tuttavia i ricavi, le spese e gli altri componenti di cui nell'esercizio di competenza **non sia ancora certa l'esistenza o determinabile in modo obiettivo l'ammontare** concorrono a formarlo nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni.

2. Ai fini della determinazione dell'esercizio di competenza:

a) i corrispettivi delle **cessioni** si considerano conseguiti, e le spese di acquisizione sostenute, alla data della **consegna o spedizione** per i **beni mobili** e della **stipulazione dell'atto** per gli **immobili** e per le aziende, ovvero, se diversa e successiva, alla data in cui si verifica l'effetto traslativo o costitutivo della proprietà (o altro diritto reale. Non si tiene conto delle clausole di riserva della proprietà. La locazione con clausola di trasferimento della proprietà vincolante per ambedue le parti è assimilata alla vendita con riserva di proprietà;

b) i corrispettivi delle **prestazioni di servizi** si considerano conseguiti, e le spese di acquisizione sostenute, alla data in cui le prestazioni sono **ultimate**, ovvero, per quelle dipendenti da contratti di locazione, mutuo, assicurazione e altri con corrispettivi periodici, alla data di **maturazione dei corrispettivi**

Principi generali

▶ Principio di inerenza - art. 109 co. 5

Le spese e gli altri componenti negativi diversi dagli interessi passivi, tranne gli oneri fiscali, contributivi e di utilità sociale, sono deducibili **se e nella misura in cui si riferiscono ad attività o beni da cui derivano ricavi o altri proventi che concorrono a formare il reddito o che non vi concorrono in quanto esclusi**

I costi che afferiscono allo svolgimento dell'attività d'impresa

Congruita?

Sanzioni amministrative?

Principi generali - Principio di imputazione - art. 109

Le spese e gli altri componenti negativi **non sono ammessi in deduzione se e nella misura in cui non risultano imputati al conto economico relativo all'esercizio di competenza.**

Sono tuttavia deducibili:

a) quelli imputati al conto economico di un esercizio precedente, se la deduzione è stata rinviata in conformità alle precedenti norme della presente sezione che dispongono o consentono il rinvio;

b) quelli che pur non essendo imputabili al conto economico, sono deducibili per disposizione di legge. [...] Le spese e gli oneri specificamente afferenti i ricavi e gli altri proventi, che pur non risultando imputati al conto economico concorrono a formare il reddito, sono ammessi in deduzione se e nella misura in cui risultano da elementi certi e precisi